

I tre partiti raggiungono, insieme la maggioranza assoluta dei seggi nel primo consiglio comunale della cittadina Sui risultati il peso del voto di scambio

Nelle borgate i successi più consistenti di garofano e scudocrociato «Alleanza di progresso» fa autocritica Il pidessino Giancarlo Bozzetto il più votato

Fiumicino, si ricomincia dal passato

Il responso delle urne apre la strada a un accordo Dc-Psi-Psdi

A Fiumicino, urne definitivamente chiuse su un risultato «anomalo». Ha vinto il voto di scambio con Psi e Dc, ma anche, con «Nord insieme», chi si sente abbandonato dal nuovo Comune. Annunciati i nomi dei 40 eletti in Consiglio comunale. Clamorosa la bocciatura del capolista Dc. Quasi un plebiscito per Giancarlo Bozzetto, di «Alleanza di progresso». Sulla carta, possibile un tripartito Dc-Psi-Psdi.

MASSIMILIANO DI GIORGIO

Un colpevole c'è già, il voto di scambio. Anche se forse non basta a spiegare l'esito paradossale uscito lunedì sera dalle urne del nuovo municipio di Fiumicino. Un voto che suonava come doppio test elettorale: il compimento di quella «voglia d'autonomia» che da qualche anno attraversa la provincia di Roma, ma anche - con molta più evidenza sulle pagine dei giornali - la «prova del 9» - per tutte le future Alleanze democratiche, di progresso e arcobaleno in movimento sul nuovo scenario politico italiano.

E invece delle novità, ha vinto il vecchio. Socialisti in ripresa, unico caso nazionale: Dc un punto solo sotto; la stessa Lista civica «Nord insieme», nata dalla protesta degli ex autonomisti che non volevano staccarsi da Roma, ha mandato in consiglio tre politici «riciclati», provenienti dalle file di Dc, Psi e Pci. La lista dei «nordisti», che si è affermata a Maccarese, Aranova, Testa di Lepre e nelle altre località più settentrionali, ha fatto probabilmente leva sul timore che il nuovo Comune non decolli, o che lasci a terra la periferia. Un voto di protesta quindi.

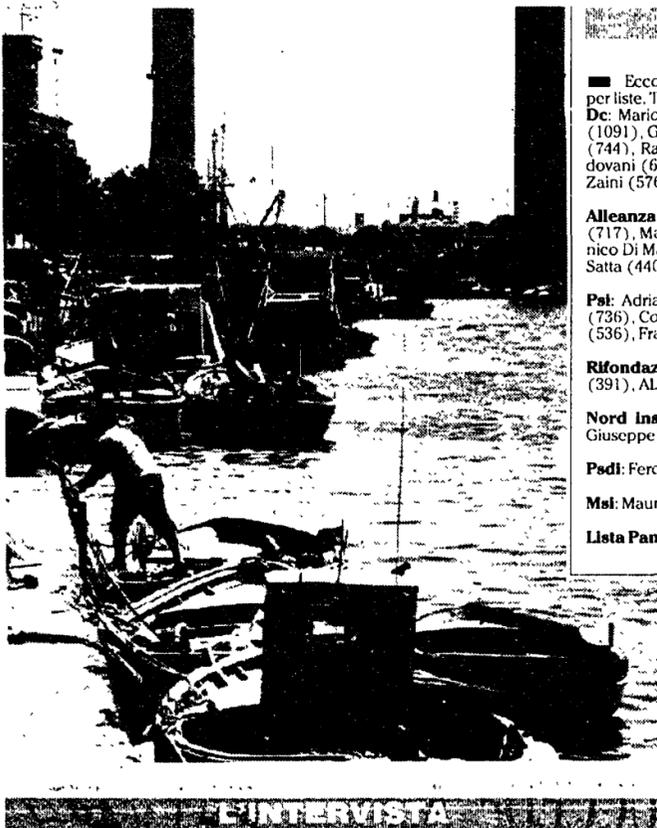
Il Psi e la Democrazia cristiana, invece - ma anche i socialdemocratici, che sono aumentati di 2 punti dal 3,95 del 5 aprile al 5,90 di lunedì scorso - hanno avuto la loro consacrazione nelle zone abusive e nelle borgate soprattutto al sud, dove più forte è il peso del voto di scambio, delle clientele. Nei giorni passati, non a caso, i giornali avevano parlato di promesse in cambio di voti, banchetti e campagne elettorali «porta a porta».

Alfredo Diorio, leader a Fiumicino dei popolari per la riforma, è appena rientrato da Milano, dove con altri candidati di «Alleanza» ha partecipato alla trasmissione di Gad Lerner su Raitre. Durante la notte ha appreso il risultato definitivo della lista (5.684 voti, pari al 19,97) e la sua elezione: «Alleanza» ha sfondato in tutte le zone dove la gente si interessa alle attività sociali, partecipa e si informa - dice Diorio - come a Fregene o a Fiumicino centro. Nelle zone insomma dove non c'è il clientelismo. E ora, dopo questo risultato, che valore ha l'esperienza di «Alleanza»? «Non possiamo confrontarlo come test nazionale. Qui le condizioni sono diverse. Abbiamo avuto poco tempo a disposizione, per un simbolo e un nome nuovo. Questo, comunque, è solo l'inizio della trasformazione della politica. Continueremo su questa strada con ancora più convinzio-

ne. Critico, ancor prima del risultato, ma rafforzato da questo, il pidessino Corrado Morgia: «Il risultato ottenuto nelle elezioni comunali di Fiumicino da Alleanza di progresso - dice - non può definirsi buono. Affermiamo questo non certo con soddisfazione. In realtà da una indistinta sommaria di sigle in cui si confondevano esigenze reali di rinnovamento con vecchi elementi della destra democristiana romana, non può uscire niente di buono, ma solo confusione insieme a sconcerto e a dispersione delle forze».

Ieri, intanto, l'ufficio elettorale del municipio ha reso nota l'assegnazione dei seggi nel nuovo Consiglio comunale: 12 alla Dc, 9 alla lista di Alleanza di progresso, 7 ai socialisti; 4 sia a Rifondazione comunista che alla lista Nord insieme; 2 ai socialdemocratici e uno ciascuno ai missini e alla lista Pannella. Sono rimaste dunque fuor le due leghe, la Rete e il Pil, ed è già possibile un tripartito Dc-Psi-Psdi, che avrebbe 21 seggi su 40.

Gli eletti. In casa Dc il gioco delle preferenze ha riservato una significativa sorpresa: il dottor Pietro Uroda, presidente dell'Associazione nazionale dei farmacisti cattolici e capolista di bandiera dello scudocrociato a Fiumicino non ce l'ha fatta. Le sue 492 preferenze gli sono bastate solo per risultare il secondo dei non eletti; insomma, è rimasto un «signor nessuno». In compenso, la Dc ha premiato la corrente di Sbardella, a partire da Mario Canapini, ex presidente della XIV Circoscrizione. Ma è risultato eletto anche Orfeo Belli, il candidato che una settimana fa aveva pubblicato l'inserzione a pagamento su un giornale locale per chiedere di non essere votato, a causa dei dissapori emersi nella Dc al momento della formazione delle liste. È andata bene anche ad Adriano Redler primo degli eletti socialisti, e a Lucio Manisco, capolista di Rifondazione che già ha annunciato di voler restare a Fiumicino. Per la lista di Alleanza sono entrati tutti i candidati provenienti dal Pds, più due indipendenti: Massimiliano Mattiuzzo e il presidente della Lega arcobaleno, che si batte in favore dei portatori di handicap, Bruno Tesserant. Ma il dato più significativo riguarda l'elezione di Giancarlo Bozzetto, il capolista pidessino di Alleanza, e candidato a sindaco: ha raccolto 3.164 voti, quasi 1.000 in più del primo eletto nella Dc. Ciò significa che l'ha votato più del 50% degli elettori che hanno scelto Alleanza.



Redler, «miracolato» del Psi

«Non ci speravo, ma...»

«Abbiamo lavorato su un progetto serio, fin dalla nascita di questo nuovo comune». Adriano Redler, socialista, contiene a stento la sua felicità. Si gode il ruolo di personaggio del giorno. È uno dei pochi socialisti a poter ridere nel giorno del tracollo nazionale, lui, che ha ottenuto un gran successo alle elezioni di Fiumicino. «Spero si realizzi un governo che parta dai problemi dei cittadini».

Adriano Redler, assessore regionale all'urbanistica e capolista del Psi a Fiumicino, da lunedì sera è raggiante. Il voto di Fiumicino ha premiato il Psi, invece che punirlo pesantemente come annunciavano le previsioni. 24 ore dopo la chiusura delle urne nel nuovo comune litoraneo, Redler sembra un miracolato.

Tutti pronosticavano il vo-

stro crollo, a Fiumicino come nel resto d'Italia. Invece qui c'è stato un vero e proprio miracolo socialista. Come mai?

Un successo del genere era del tutto inatteso, anche per noi - ha esordito l'assessore, quasi congratulandosi con se stesso - abbiamo migliorato addirittura il risultato delle politiche del 5 aprile. Ma noi già sapeva-

mo di riuscire a mantenere la nostra forza. Abbiamo lavorato su un progetto serio, fin dalla nascita di questo nuovo comune. E durante la campagna elettorale ho visto che la gente reagiva bene a quel progetto, alla sfida di vivere insieme in questo territorio così diviso, cercando di costruire una identità comune senza dimenticare il rapporto con l'area metropolitana. E poi, qui il Psi si è presentato con idee chiare e persone serie, non ci sono state tangenti o incriminazioni. La gente vuole certezza di diritto e buon governo, non battaglie contro qualcuno.

Sono in molti a dire che da domani, con questi risultati elettorali, l'abusivismo edilizio potrebbe riprendere pesantemente...

Guardi, noi non puntiamo a sanare l'abusivismo. Questo



Adriano Redler, il capolista del garofano a Fiumicino. Soddisfatto per il risultato inatteso nelle elezioni

Ecco i 40 eletti nel nuovo consiglio comunale di Fiumicino, divisi per liste. Tra parentesi sono indicate le preferenze.
Dc: Mario Canapini (2218), Domenico Terna (1253), Antonio Prete (1091), Gianfranco Leone (996), Orfeo Belli (784), Domenico Addario (744), Raffaele Pagliuca (705), Mauro Cicalatiello (702), Maurizio Padovani (696), Matteo Di Mascio (619), Sergio Civerchia (589), Cesare Zaini (576).

Alleanza di progresso: Giancarlo Bozzetto (3164), Alfredo Diorio (717), Massimiliano Nattuzzo (623), Antoni Quaddrini (557), Domenico Di Marco (534), Bruno Pescari (497), Cristina Ridolfi (469), Gino Satta (440), Bruno Tegolini (391).

Psi: Adriano Redler (1235), Luciano Gonnelli (892), Franco Faietta (736), Concetta Marra (663), Caterina Ossoni (608), Anacleto Buggini (536), Franco Nevi (417).

Rifondazione comunista: Lucio Manisco (800), Carlo Gargano (391), Alberto Tulliozzi (266), Salvatore Mangione (198).

Nord insieme: Romeo Esuperanzi (835), Giovanni Murolo (620), Giuseppe Bianchi (405), Vincenzo Viri (380).

Pds: Ferdinando Romano (503), Emilio Patriarca (356).

Msi: Maurizio Gasparri (425).

Lista Pannella: Marco Pannella (659).

AGENDA

Ieri ☺ minima 7
● massima 14

Oggi ☼ il sole sorge alle 7,31 e tramonta alle 16,40

TACCUINO

«La bruttina stagionata». Il libro di Carmen Covito (Editore Bompiani) viene presentato oggi, ore 18.30, presso il Circolo della Rosa, via dell'Orso 36. Intervengono Elena Gianini Belotti e Mirella Serri. Sarà presente l'autrice.

Il fascino della paura. Fondamenti filosofici. Sul tema intervengono Mario Perniola e Anne Van Sevenant: oggi, ore 18, presso il Centro studi cinematografici di via Gregorio VII n.6.

Compressori ecologico-termali. Oggi, ore 9.30-19, presso la Sala del Cenacolo di vicolo Valdina 3/a (Camera dei deputati). VI Longevity Forum. Primo rapporto annuale sui «Ceti» in Europa. Relazioni, comunicazioni e interventi.

Vernissage notturno. Stasera al Gilda (ore 23, Via Mario de' Fiori 97), il fotografo Roberto Rocco esporrà in anteprima 50 ritratti «itineranti» di personaggi noti e non realizzati in giro per il mondo negli ultimi cinque anni.

Targa contro il razzismo. Oggi presso la facoltà di Sociologia in via Salaria 113 verrà posta una targa per affermare il rudio di ogni forma di razzismo e fascismo. Inoltre alle 16 verrà proiettato un video a cui seguirà un dibattito indetto dal collettivo politico di sociologia e redazione di «Controcanto».

I lavoratori della sanità in assemblea. Nell'ambito della settimana di mobilitazione indetta dal coordinamento nazionale dei consigli di fabbrica, i lavoratori della sanità di Roma promuovono un'assemblea cittadina contro la privatizzazione della salute e la politica economica del governo Amato. L'appuntamento è per oggi alle ore 15.30, presso l'aula magna dell'ospedale Eastman. L'assemblea è organizzata da consiglio dei delegati Usl Rm 8, Cgil Eastman, Cgil Ilo, Essere sindacato Usl Rm 4 e Usl Rm 10, rappresentanza sindacale di classe ospedale San Giovanni e il coordinamento lavoratori Ministero della sanità. Adesce il coordinamento cittadino dei consigli di fabbrica.

Per il Nicaragua. «Il mercatino», con il cui ricavato si contribuisce all'acquisto di una unità mobile (ambulatore-consulterio) per le lavoratrici agricole del Nicaragua, dispone di una grande quantità di abbigliamento invernale regalato anche da un negozio proprio per tale scopo. I prezzi sono stati ancora abbassati. Ci sono anche acquerelli, bigiotteria e altri oggetti vari. Il «mercatino» è in via Sebino 43a (piazza Verbano) con questi orari: tutti i mercoledì dalle 16 alle 19.

MOSTRE

La collezione Boncompagni Ludovisi. «Algardì, Bernini e la fortuna dell'antico». 380 pezzi completamente restaurati. Palazzo Ruspoli, Via del Corso 418 Orano: tutti i giorni 10-21. Fino al 30 aprile '93.

Giorgio Sommer fotografo in Italia, 1857-1891. «Viaggio tra mito e realtà». Palazzo Braschi, piazza San Pantaleo, Orano. 9-13, martedì e giovedì anche 17-19.30, lunedì chiuso. Fino al 10 gennaio.

I tesori Borghese Capolavori «invisibili» della Galleria finalmente esposti (a tempo indeterminato) nella Cappella del Complesso San Michele a Ripa, Via di S. Michele 22. Orano: 9-14.

NEL PARTITO

Sez. Mazzini: ore 17 incontro con i docenti ed i lavoratori della scuola (V. Magni - C. Ingrao).

Mazzini: domani alle ore 20.00 c/o Sez. 41 Pds verso l'Assemblea Nazionale: quali iniziative, quale forma partito per il rinnovamento della politica» (W. Tocci).

Avviso: martedì 22 ore 18.00 riunione della Commissione Federale di Garanzia. Incontro con il Tesoriere della federazione (C. Rosa).

Avviso: domani 17 e venerdì 18 ore 16.00 c/o Federazione (Via G. Donati, 174) seminario su «La riforma delle aziende di trasporto e assetto societario». Partecipano: F. Montino, L. Cosentino, M. Calamante, P. Rossotti, G. Bezzini, P. Bratti, A. Rosati.

Avviso Tesseramento: le sezioni aziendali Fs, Inps, Università, Assicuratori debbono ritirare urgentemente dal compagno Frank o Oliva in federazione, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00 i cartellini delle tessere '93. Si ricorda che il prossimo rilevamento del tesseramento è fissato per martedì 22 dicembre '92.

Avviso: venerdì 8 gennaio alle ore 15.30 c/o Federazione riunione della Direzione Federale.

Odg. Conferenza cittadina lavoratori e lavoratori - varie

Unione Regionale: Venerdì 18/12 c/o la Direzione Pds (Via Botteghe Oscure, 4V° piano) riunione della Direzione regionale. O d G: iniziative del partito contro la legge delega del governo sulla sanità. Relazione di Natoli.

Federazione Castellani: Ciampino c/o Cantina sociale ore 17.30 assemblea su riforme istituzionali (Morando); Castel Gandolfo ore 20.00 Cd (Di Paolo).

Federazione Frosinone: Cassino c/o Comitato di zona ore 14.00 riunione gruppo Pds Consorzio di riciclaggio (Gatti, De Angeli).

Federazione Viterbo: in federazione ore 18.00 Unione Comunale di Viterbo (Capaldi).

QUI SOPRA CI SONO NOTIZIE SICURE

PERCHE' VIAGGIANO SU PNEUMATICI MONTATI NEI CENTRI POINT S

★ **STRAORDINARIA OFFERTA** ★

SU PNEUMATICI, CERCHI IN LEGA E VOLANTI

Δ. 80.500	Δ. 147.500	Δ. 63.000	Δ. 70.500	Δ. 178.000	Δ. 80.000	Δ. 87.500	Δ. 104.000	Δ. 204.000	Δ. 67.000
DUNLOP 155/70 T13 TBL	CONTINENTAL 185/60 H14 TBL	CONTINENTAL 135 SR 13 TBL	TOYO 145 SR 13 TBL	GOOD YEAR 195/60 H14 TBL	TOYO 155 SR T13 TBL	GOOD YEAR 165/70 T13 TBL	PIRELLI 165/65 T14 TBL	MICHELIN 185/65 H14 TBL	PIRELLI 135 SR 13 TBL

VENDITE RATEALI IVA E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

point S 1° rete europea assistenza pneumatici 550 PUNTI VENDITA IN EUROPA

IL POINT S PIU' VICINO E' SULLE PAGINE GIALLE

VALIDA FINO AL 31-12-92